

*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Verbale Assemblea ordinaria dei soci
Archivio Centrale dello Stato, Roma, 2 aprile 2011
SINTESI

Il giorno 2 aprile 2011, a Roma, presso l'Archivio Centrale dello Stato, si è tenuta l'Assemblea nazionale ordinaria dei soci con il seguente Ordine del Giorno:

1. comunicazioni del Presidente e presentazione del nuovo Direttivo;
2. resoconto attività 2010;
3. programmazione attività 2011;
4. approvazione bilancio consuntivo 2010;
5. approvazione bilancio preventivo 2011;
6. attività editoriale;
7. attività di formazione;
8. rapporti internazionali;
9. varie ed eventuali.

Presenti 78 soci, di cui 66 aventi diritto al voto. Deleganti 118 soci.

Punto 1. dell'OdG: comunicazioni del Presidente e presentazione del nuovo Direttivo

Il nuovo Presidente **Marco Carassi** apre i lavori salutando i soci presenti e segnalando il fatto che l'Associazione riceve da molte parti richieste di intervento e di aiuto da parte di archivisti di vari tipi che incontrano difficoltà negli ambiti più diversi, da quello degli Archivi di Stato a quello dei Liberi Professionisti. Ribadisce che l'intenzione dell'ANAI è quella di rispondere a tutte le esigenze esplorando tutte le modalità e tutti gli strumenti che l'Associazione dispone per andare incontro alle diverse necessità. Ad esempio, per quanto riguarda i Liberi Professionisti, si sta progettando un pacchetto di moduli formativi da riproporre in regioni diverse che da un lato coinvolgono alcuni soci come docenti valorizzandone le competenze specifiche su determinati argomenti e nel contempo rispondano alla generale richiesta di formazione che arriva da più parti. Contemporaneamente si ha ben presente l'esigenza di sostenere gli Archivisti di Stato che vivono sempre maggiori disagi e vanno sostenuti attraverso l'aggiornamento professionale, la valorizzazione del loro lavoro nei confronti del pubblico, il contatto con Enti e Fondazioni che possono mettere a disposizione risorse per valorizzare e tutelare i patrimoni custoditi dagli archivi e le professionalità archivistiche. I campi in cui operare sono vastissimi e ci sono diverse prospettive di collaborazione da esplorare. Per fare questo è opportuno che si attivino soprattutto le singole Sezioni che possono operare sul loro territorio e rapportarsi in maniera diretta con Enti e Istituzioni di riferimento. Per rispondere ad alcuni problemi su cui l'associazione è stata interpellata si sono anche scritte delle lettere prendendo posizione sulle varie questioni e i vari problemi sottoposti.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Interviene sull'argomento la Presidente uscente **Orefice** che ricorda che da sempre l'ANAI riceve svariate richieste di aiuto per gli archivi e gli archivisti e dichiara che una delle cose più importanti che l'Associazione deve fare è quello di costruire un rapporto stretto con i giovani.

Seguono i saluti dei nuovi consiglieri e della rappresentante dei soci juniores **Fortin**.

Ferruzzi, vicepresidente e tesoriere uscente, dichiara che il nuovo direttivo è nato nel segno della continuità e della innovazione e che si augura che possa rilanciare l'ANAI sia portando a termine Progetti iniziati negli anni precedenti sia per pianificare nuove iniziative, ma ribadisce che per fare ciò serve l'aiuto di tutti.

Punto 2. dell'OdG: resoconto attività 2010

Ferruzzi ricorda brevemente **le attività del 2010**: gli eventi di formazione, le pubblicazioni, il lavoro di preparazione del nuovo sito web, il proseguimento del Progetto *Archivi della Moda del '900*, l'organizzazione del Congresso di dicembre incentrato sulla professione archivistica.

Punto 4. dell'OdG: approvazione bilancio consuntivo 2010

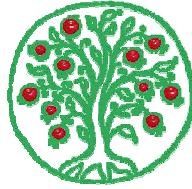
La parola passa al nuovo tesoriere **Cherchi** che informa che, per quanto riguarda **la contabilità**, in un rapporto di piena collaborazione e condivisione delle scelte con il tesoriere uscente, si è affrontato un vero e proprio 'passaggio di metodo' in base al quale sono stati adottati nuovi criteri nella impostazione della contabilità e nella attribuzione delle partite. Passa quindi a illustrare i criteri su cui ci si è basati nella costruzione del Bilancio 2010. La prima novità è rappresentata dal passaggio dal 'Bilancio di cassa' (in cui comparivano tutte le operazioni in entrata ed uscita dal 1° gennaio al 31 dicembre di un dato anno, indipendentemente dal riferimento al periodo di svolgimento all'attività, che poteva essere precedente – registrazione di costi/ricavi riferiti all'anno precedente – o successivo – registrazione di costi/ricavi riferiti ad attività ancora da svolgere, dunque anticipazioni dell'anno successivo) al 'Bilancio di competenza' (in cui compaiono tutte le uscite e le entrate relative alle attività condotte nel corso dell'anno anche se la loro registrazione si colloca temporalmente in anni precedenti e/o successivi). In base a ciò, sono stati caricati sul consuntivo 2010 anche dei pagamenti effettuati nei primi mesi del 2011 che si riferiscono ad attività svolte nel corso del 2010 e, d'altra parte, dato che il nuovo criterio è stato adottato solo da quest'anno, sono dovuti comunque rientrare nel consuntivo 2010 alcuni costi di competenza del 2008 e 2009 sostenuti nel corso del 2010 e che non erano rientrati nei consuntivi precedenti redatti con criteri di cassa. Già solo questo fatto crea una situazione di disavanzo. Inoltre, per riallineare i conti alla situazione reale, si è reso necessario intervenire su alcune voci di bilancio portando a perdita uno squilibrio da tempo presente nella cassa contanti, eliminando una serie di crediti ormai inesigibili e verificando puntualmente gli ammortamenti. Anche queste operazioni hanno contribuito a aumentare la perdita di esercizio, ma al tempo stesso permettono di fare chiarezza e di reimpostare in modo lineare e trasparente la gestione contabile dell'Associazione. Infine, ultimo rilevante elemento di novità è che la quota del 25% delle quote sociali che, come da Statuto, ogni anno viene versata dal Nazionale alle singole Sezioni non verrà più interpretata come 'uscita a fondo perduto', ma come quota trasferita, gestita o accantonata a ogni Sezione che potrà o gestirla autonomamente, oppure, laddove le sezioni non hanno ancora una propria autonomia contabile, verrà gestita dal Nazionale per conto della Sezione; per quanto riguarda infine le Sezioni da tempo inattive le



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

quote saranno accantonate e gestite dal Nazionale in attesa di utilizzarle per aiutare la sezione a riprendere le attività. A questo punto, con il prossimo bilancio 2011, la situazione si allineerà andando a descrivere, in un unico quadro riepilogativo, sia la contabilità del Nazionale sia quella delle Sezioni. Questo dovrebbe portare a recuperare una migliore situazione patrimoniale (permettendo il recupero di sopravvenienze già oggi presenti nelle casse delle singole Sezioni); situazione che al consuntivo 2010 si presenta come molto delicata. Ciò significa che il bilancio che verrà costruito nel 2011 permetterà di fotografare tutte le attività nazionali e regionali. Naturalmente questo comporta il riallineamento dei meccanismi di gestione contabile regionali a quelli del Nazionale. Per questo, nella presentazione del bilancio preventivo 2011 si è già tenuto conto della situazione contabile di alcune Sezioni che già oggi operano con proprio conto corrente in regime di autonomia contabile. Per quanto riguarda l'impostazione dei criteri di gestione economica e contabile delle iniziative dell'Associazione vengono indicati alcuni criteri di fondo: monitoraggio attento di tutte le voci di uscita e massimo impegno nell'intensificare il più possibile le voci di entrata che per l'associazione sono rappresentate prima di tutto dalle quote sociali. Naturalmente per potenziare le iscrizioni è fondamentale offrire sempre più servizi e iniziative di interesse per i soci, per cui si stanno studiando e progettando moduli di formazione che saranno proposti in parte già nel 2011 con l'obiettivo di arrivare a offrire già all'inizio del 2012 un ricco calendario di eventi formativi. Un altro aspetto fondamentale sarà l'attenta costruzione di ogni singolo progetto che l'associazione intende realizzare, per ciascuno dei quali sarà fondamentale valutare attentamente il budget di spesa, le ricadute, la comunicazione sia interna che esterna ecc. Ogni progetto deve riproporsi di andare in pareggio prevedendo una percentuale stimata tra il 10 e il 25% di 'costi amministrativi' che devono necessariamente essere coperti. I progetti, inoltre, devono attirare risorse e produrre risultati, anche in termini di offerta di lavoro per i soci.

Allo scopo di presentare **il consuntivo 2010** (vedi allegati 1 e 2) passa poi la parola al tesoriere uscente **Ferruzzi** che per prima cosa ringrazia Cherchi per il grande impegno con cui ha assunto il ruolo di tesoriere all'interno del nuovo direttivo. Sottolinea poi il calo dei contributi ministeriali avvenuto nel 2010 tanto che per la prima volta l'ANAI non ha ricevuto i fondi per la stampa e la diffusione della rivista. Illustra le spese per tutte le attività 2010 tra cui alcune straordinarie, come ad esempio il pagamento del numero 2/2008 di *Archivi* (che raccoglie i risultati del progetto di ricerca InterPARES 2 ed è costato molto più di un numero normale) e i costi del Congresso di dicembre. In più si sofferma sulle decisioni prese per risolvere situazioni già accennate da Cherchi che si trascinarono da anni, come ad esempio la scelta di contabilizzare in perdita sia circa 6.700,00 € di vecchi crediti non più esigibili, sia circa 6.000,00 € di uscite di cassa avvenute durante molti anni precedenti e non fornite della relativa pezza giustificativa, cosa che ha impedito che fossero di fatto 'scaricate' dalla cassa contanti. D'altro canto ribadisce l'aspetto molto positivo di considerare le quote regionali spettanti alle sezioni non come voci di uscita ma come voci accantonate per le sezioni. Passa poi la parola alla nuova Presidente del Collegio dei Sindaci, **Rocco**, che legge la relazione dei Sindaci sul consuntivo 2010 (vedi allegato 3) ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio. **Il bilancio viene messo ai voti ed approvato all'unanimità.**



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punto 5. dell'OdG: approvazione bilancio preventivo 2011

Torna poi la parola a **Cherchi** che illustra il **preventivo 2011** (vedi allegato 4). Dichiaro che le voci inserite ricalcano abbastanza quelle dei bilanci precedenti, ma sottolinea anche che, se si intendono realizzare maggiori attività, ovviamente cresceranno anche i costi. Ad esempio, per la formazione, non si esclude di cercare la collaborazione di una persona 'dedicata' che dovrebbe però essere pagata interamente dalle entrate derivanti dai corsi stessi. Illustra le voci dei singoli progetti inserite e dice che le singole sezioni al momento sono state messe più che altro a titolo esemplificativo. Dichiaro che sulla previsione delle entrate si è stati molto cauti e infine si sofferma sul Progetto degli *Archivi della Moda*, ribadendo l'intenzione di tutto il Direttivo di sostenerlo con grande determinazione. Dato che nell'arco del triennio il Progetto ha accumulato una perdita di circa 60.000,00 €, la speranza e l'intenzione è che coi futuri eventi a poco a poco si riesca anche a ridurre il disavanzo.

Si apre il dibattito in seno all'assemblea durante il quale **Carlo Vivoli** (ANAI Toscana) e **Patrizia Cacciani** (presidente ANAI Lazio) fanno osservazioni e pongono domande relative alle possibilità che alcuni progetti vadano in perdita e alle nuove modalità di gestione contabile. Cherchi risponde che si possono accettare rischi di disavanzo, ma che ci deve essere una grande consapevolezza e condivisione rispetto a possibili esiti negativi. In particolare in tali casi è fondamentale poter contare su accantonamenti realizzati con precedenti iniziative e sul supporto di un ampio consenso da parte dei soci. **Gianfranco Miscia** (presidente ANAI Abruzzo) si informa sull'iter per aprire un conto corrente regionale e su eventuali problemi da affrontare. Cherchi risponde che lo si può fare con una delega del Presidente nazionale.

Si apre un dibattito relativo a **possibili iniziative da portare avanti per raccogliere fondi**. Tra gli altri intervengono: **Piero Santoni** (ANAI Lazio), **Maria Guercio** (ANAI Lazio) **Massimiliano Grandi** (ANAI Toscana). **Caterina Del Vivo** (presidente ANAI Toscana) sostiene che occorre far iscrivere più sostenitori, e che, anche se il nuovo Statuto che non permette più loro di votare può essere un freno, cosa sulla quale per altro lei concorda, è indispensabile studiare maggiori incentivi per gli Enti detentori di archivi. Si apre un dibattito all'interno del quale molti soci si dichiarano assolutamente favorevoli ad offrire più servizi e maggior rappresentatività agli Enti iscritti nella categoria dei 'sostenitori'.

Al termine del dibattito si passa a votare il **preventivo 2011 che viene approvato all'unanimità**.

Punto 3. dell'OdG: programmazione attività 2011

Per quanto riguarda il **nuovo sito web**, Cherchi comunica che è stato attivato dalla Home Page un link al **FORUM Archiviando** della sezione Lombardia e passa la parola alla presidente della sezione per presentarlo. **Sillano** (presidente ANAI Lombardia) dice che il FORUM è frequentato non solo da soci, ma da molte persone provenienti non solo da tutta Italia ma anche dall'estero, che le discussioni sono sempre utili e stimolanti e che il FORUM è integrato da un'agenda di eventi archivistici dove vengono inserite tutte le iniziative di interesse archivistico di cui si viene a conoscenza, in modo che si possa realizzare una programmazione razionale degli eventi. Si apre un dibattito sul FORUM e si conviene che occorre ragionare su come renderlo il più possibile condiviso dal nazionale e farlo funzionare al meglio anche raccogliendo gli stimoli ricevuti in assemblea.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Sull'argomento si inserisce **Rosa Lucia Romano** (ANAI Campania) per chiedere se sul sito verranno pubblicati anche gli elenchi dei soci delle sezioni e ricorda di aver già in passato richiesto di avere l'elenco dei soci campani. Carassi risponde che prende atto della cosa e che non vede impedimenti alla diffusione dell'elenco dei soci iscritti. Se non vi sono obiezioni da parte dell'Assemblea, il Direttivo approfondirà la questione e darà indicazioni alla segreteria su come migliorare la trasparenza nella vita sociale.

Punto 6. dell'OdG: attività editoriale

Il Presidente dice che è appena uscito il primo numero del 2011 del notiziario elettronico ***Il Mondo degli Archivi*** pubblicato in collaborazione con la DgA e passa la parola al direttore di ***Archivi***. Bonfiglio-Dosio conferma che la rivista si è assestata su delle modalità di pubblicazione efficienti e si è allineata per rientrare nell'elenco ISI delle riviste d'informazione scientifica e invita tutti ad inviare articoli e segnalazioni bibliografiche e chiede che sia rinforzato il Comitato di redazione affinché collabori nella ricerca dei contributi da pubblicare. Segue un dibattito sulle modalità di collaborazione alle pubblicazioni.

Punto 7. dell'OdG: attività di formazione

Carassi dice che è un'attività dell'ANAI molto importante e che va incrementata col duplice obiettivo di fornire competenze ai soci e valorizzare, utilizzandoli come docenti, i soci che hanno specifiche competenze e conoscenze. La parola passa poi a **Covizzi** che illustra due possibili moduli formativi da sviluppare come Nazionale e proporre in varie regioni (*vedi allegati 5 e 6*): il primo è diretto agli archivisti liberi professionisti e intende essere una sorta di 'istruzioni per l'uso' rivolte ai giovani che si affacciano sul mondo del lavoro e in genere a coloro che svolgono la libera professione. L'altro modulo è un corso base di archivistica per addetti di Enti Locali strutturato in 40 ore, già ampiamente sperimentato dalla sezione Veneto, articolato in una parte teorica ed una pratica. Cherchi aggiunge che si sta progettando un terzo modulo sulla gestione degli archivi d'impresa.

Punto 8. dell'OdG: rapporti internazionali

Il Presidente informa che sono state inviate due lettere, una al Ministro della Cultura francese, a sostegno della direttrice degli Archivi Nazionali che è stata destituita dopo aver sollevato delle obiezioni ad ospitare definitivamente presso la sede centrale degli Archivi, l'Hotel de Soubise, il nascente Museo dell'identità nazionale francese voluto dal presidente Sarkozy e l'altra all'ambasciatore della Repubblica d'Ungheria in Italia per prendere posizione contro la decisione del governo ungherese di disperdere gli archivi della polizia segreta del periodo comunista. Aggiunge anche che è in trattativa con l'ICA allo scopo di trovare modalità di collaborazione più proficue e meno onerose che in passato.

Cherchi chiude l'assemblea annunciando che si sta lavorando alla polizza assicurativa per i liberi professionisti che dovrebbe essere pronta entro l'estate e ad un progetto di valorizzazione degli archivi che parta dal 150° dell'unità e si concluda nel 2015 (150° anniversario dell'approvazione della legge di unificazione amministrativa del Regno d'Italia).

I lavori terminano alle ore 14,00.